



ISTITUTO COMPRENSIVO DONATELLO

C.F. 97712790589 C.M. RMIC8E5004

AB99FD5 - ISTITUTO COMPRENSIVO DONATELLO

Prot. 0001032/U del 09/02/2026 12:51



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL LAZIO
**ISTITUTO COMPRENSIVO
‘DONATELLO’**



ASAL

VIA MILLET, 21 - 00133 ROMA - **06/2056410**
DISTRETTO 16 - AMBITO IV - CODICE FISCALE: 97712790589
CODICE MECCANOGRAFICO: **RMIC8E5004**
RMAA8E5011 SCUOLA DELL'INFANZIA - RMEE8E5016 SCUOLA PRIMARIA
RMMM8E5015 SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO (VIA GROTTE CELONI 20)
EMAIL: RMIC8E5004@ISTRUZIONE.IT - PEC: RMIC8E5004@PEC.ISTRUZIONE.IT
SITO WEB: WWW.ICDONATELLO.EDU.IT - CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFJUVX

PIANO DI FORMAZIONE ALLEGATO AL P.T.O.F.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, “**Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti**” prevede:

- **all'art. 1, comma 124:** “Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.”;
- **all'art. 1, comma 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”), lettera d,** la “formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti”; **all'art. 1, comma 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”), lettera e,** la “formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione”.
- **all'art. 1, commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;**

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO l'art 36 del CCNL Comparto Istruzione 2019/21 “*I. La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane*”. Fatto salvo quanto previsto al comma 8, al fine di evitare oneri di sostituzione del personale assente per partecipare ad attività formative, i corsi di formazione organizzati dall'amministrazione a livello centrale o periferico o dalle istituzioni scolastiche avvengono, di norma, durante l'orario di servizio e in ogni caso fuori dell'orario di insegnamento”

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

CONSIDERATO che la formazione continua costituisce un diritto ed un dovere per il personale scolastico in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità” art. 36 c. 4 CCNL Comparto istruzione 2019/21.

PRESO ATTO delle linee triennali per la formazione del personale scolastico 2022/25;

ESAMINATE le necessità di formazione emerse e le conseguenti aree di interesse;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola.

PREMESSA

Il nostro PTOF, in una visione strategica pluriennale, ha come fulcro la ricerca di coerenza e connessione tra le priorità evidenziate nel RAV, i percorsi di miglioramento e gli obiettivi Formativi che la Legge 107/2015, art.1, comma 7, individua come scelte formative fondamentali della Scuola. La finalità educativa che guida le azioni della scuola è promuovere il pieno sviluppo della personalità degli studenti perché divengano futuri cittadini e lavoratori professionalmente competenti all'interno di una comunità aperta al confronto culturale, etico, religioso, nel pieno rispetto della convivenza civile e della legalità.

In particolare, gli obiettivi prescelti sono:

- Rimuovere gli svantaggi culturali e sociali per consentire a tutti, secondo le inclinazioni, le potenzialità e l'impegno personale, la prosecuzione degli studi, l'inserimento attivo nella società e nel mondo del lavoro.
 - Combattere la dispersione e l'abbandono scolastico.
 - Potenziare l'orientamento e il ri-orientamento degli studenti
 - Rafforzare la motivazione all'impegno scolastico attraverso una didattica interattiva che privilegi l'attività laboratoriale e l'utilizzo degli strumenti digitali.
 - Offrire opportunità di crescita agli studenti non solo con l'attività didattica ordinaria ma anche attraverso esperienze che sviluppino i talenti di ciascuno e le eccellenze nei vari campi.
 - Fornire agli studenti un supporto orientativo che faciliti la maturazione della conoscenza di sé e dell'autostima, anche attraverso esperienze operative al di fuori dell'Istituto scolastico.
 - Fornire agli studenti un'elevata capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento ed alla formazione continui.

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e alle riforme.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono l'atto d'indirizzo del dirigente, le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Nel Piano di formazione della scuola sono pertanto compresi:

1. I corsi di formazione organizzati da MIUR, USR per il Lazio o da enti esterni alla Pubblica Amministrazione (purché tali enti siano accreditati presso il Ministero dell'Istruzione) per rispondere ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione, in primis le Linee guida sull'intelligenza artificiale, la prevenzione e la lotta al bullismo e al cyberbullismo, le nuove "Indicazioni nazionali per il curricolo" e le nuove Linee Guida sull'educazione civica
2. i corsi organizzati dall'Istituto stesso e quelli selezionati dalla Rete d'Ambito di riferimento;
3. gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (sicurezza e salute negli ambienti di lavoro -TU 81/2008; Trattamento dei dati e tutela della privacy - D.Lgs. 196/2003 e nuovo Regolamento Europeo).

L'aggiornamento, rappresenta un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa, è finalizzato all'acquisizione e al consolidamento di competenze e deve essere inteso come una valorizzazione del personale docente e ATA. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

INIZIATIVE FORMATIVE

Escludendo le iniziative rivolte al personale ATA, che saranno oggetto di programmazione nello specifico piano delle attività, si prevede di realizzare le seguenti attività:

- PERCORSI DI FORMAZIONE NELL'AREA DELLA DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE DIGITALE IN PARTICOLARE NELL'AMBITO DELLE METODOLOGIE ATTIVE E LABORATORIALI (con attestato di partecipazione)
- PERCORSI DI FORMAZIONE NELL'AMBITO DELL'AREA STEM SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA DIDATTICA (con attestato di partecipazione)
- PERCORSI DI FORMAZIONE NELL'AMBITO DELL'AREA DELLA RIDUZIONE DEI DIVARI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIOE SCOLASTICA SUL BULLISMO E CYBERBULLISMO A SCUOLA (con attestato di partecipazione)
- PERCORSO DI FORMAZIONE NELL'AMBITO DELL'AREA INCLUSIONE SOCIALE SULLA GESTIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI DEL COMPORTAMENTO (ADHD E DOP) (con attestato di partecipazione)
- PERCORSO DI FORMAZIONE NELL'AMBITO DELL'AREA MULTILINGUISMO IN MATERIA DI ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA DELL'ITALIANO PER ALUNNI STRANIERI (con attestato di partecipazione)

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE

Per ciascuna attività formativa:

- il formatore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

La Dirigenza accerta l'avvenuta formazione mediante “Attestato di partecipazione rilasciato dall’Ente formatore. Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l’Istituto aderisce.